

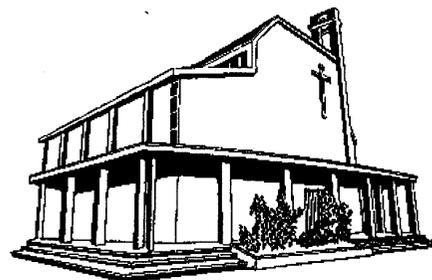
DOMENICA 25-12-2016 - NATALE del SIGNORE

+ INTENZIONI per le Ss. MESSE		
LUNEDI	ore 8.30	d.ti Vittorio e Barbara Delon d.ti famiglia Bozzolan
	ore 11.00	d.ta Luigina Zanetti
MARTEDI	ore 18.30	
MERCOLEDI	ore 18.30	
GIOVEDI	ore 18.30	
VENERDI S. FAMIGLIA	ore 18.30	
SABATO	ore 18.00	Messa di ringraziamento d.ti Simone ed Ermo Pellegrini d.ti Rita Pietro Nadia Maria Francescon f d.ti Cesarina e Dino Fracasso
DOMENICA MARIA SS. MADRE di DIO	ore 8.30 ore 11.00 ore 18.00	d.ti Adone Fanny Ida Emilio Varotto per la Comunità parrocchiale

La Parola s'è fatta carne

Nella prima Alleanza, la comunicazione con Dio era frammentaria ed avveniva attraverso alcuni intermediari, i profeti. Nei nostri tempi, dopo che la Parola si è fatta carne, a Natale, la comunicazione risulta totale, nonostante i limiti dei nostri linguaggi umani. La Parola si fa carne in ogni Eucaristia, nel Pane e nel Vino, deposti sull'altare. Se l'accogliamo, essa entra nei nostri cuori e nei nostri animi.

Marcel Metzger



*Camminare
insieme!*

Bollettino della Comunità di San Giacomo
Albignasego - tel. 049.8010.317 - 340.0690.931

www.sangiacomomalbignasego.it

DOMENICA 25 dicembre 2016

SOLENNITA' DEL NATALE DEL SIGNORE

Parola fatta carne

Tu avevi già parlato all'inizio dei tempi quando la tua Parola creatrice ha percorso l'abisso del nulla e ha chiamato alla vita l'universo.

Tu avevi già parlato ai nostri padri, i patriarchi, a partire da Abramo il nomade che ha ricevuto una promessa destinata a tutti i popoli.

Tu avevi già parlato a Mosé, l'uomo salvato dalle acque, perché diventasse la guida di un popolo avvilito e oppresso e lo conducesse dalla schiavitù alla libertà e attraverso il duro percorso del deserto lo portasse ai piedi della santa montagna per ricevere la Legge ed entrare in un'Alleanza di vita.

Tu avevi già parlato ai profeti, ai molti profeti, perseguitati ed incompresi, per ridestare la coscienza di un popolo intorpidito dall'idolatria e dall'illusione di farcela da solo.

Ma ora tu ci hai parlato attraverso il tuo Figlio, irradiazione della tua gloria, impronta della tua sostanza.

Ora la tua Parola si è fatta carne, ha assunto il volto e la voce di un uomo, ha piantato per sempre la sua tenda in mezzo a noi per accendere tutti di un fuoco inestinguibile.

R. Laurita



📅 NOVITA' & APPUNTAMENTI

Auguri cordiali e fraterni a tutti di

SANTO E FELICE NATALE:

Santo perché apriamo il cuore all'ospitalità di Dio che è vita, amore, gioia e pace; **Felice** perché il Dio che vive in noi ci faccia gustare e donare la gioia vera e grande che è in noi.

**E' Natale ogni volta che sorridi
a un fratello e gli tendi la mano;**

**ogni volta che rimani in silenzio
per ascoltare un altro;
ogni volta che volgi la schiena ai principi
per dare spazio alle persone;
ogni volta che sperì con quelli che soffrono;
ogni volta che conosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
E' Natale ogni volta che permetti al Signore
di amare gli altri attraverso te.**

(Santa Teresa di Calcutta)

- © **Un piccolo ma prezioso dono di amore:**
- * come annunciato in chiesa raccogliamo il **dono di generi alimentari e/o offerte** per aiutare situazioni di emergenza in alcune famiglie del territorio;
- * è stata recapitata in tutte le famiglie la **Busta per l'offerta alla Comunità parrocchiale:** per cortesia, riportatela in chiesa con il vs. dono di partecipazione.
- © **Venerdì festa liturgica della Santa FAMIGLIA**

Una storia d'amore

Amare la propria famiglia
significa vivere una
meravigliosa storia d'amore!
Amare la propria famiglia
significa permettere ad ognuno
di trovare il suo posto
ed aiutarlo a crescere,
andando verso il futuro
con gioia e determinazione!

Christine Reinbolt



© Dal **VESCOVO CLAUDIO** - "Buon Natale! Desidero che questo mio augurio vi raggiunga nel quotidiano della vostra vita, là dove sono i vostri affetti, le vostre famiglie, il vostro lavoro, lungo le strade, nelle case e nelle piazze delle nostre città, perché il Signore viene "ad abitare in mezzo a noi" nella storia di tutti i giorni. Il Natale ci ricorda che il Signore entra e si incarna nelle nostre storie, nei nostri ambienti di vita, anche e soprattutto là dove c'è tristezza e sofferenza. È in questa normalità che siamo tutti chiamati ad annunciare il Vangelo e dire che il Signore ci è accanto, che ci è vicino anche quando siamo 'affaticati e oppressi'. Il senso profondo del Natale - quello che davvero celebriamo in questa festa - è la fedeltà del Signore, la sua continua disponibilità per noi: il Signore è fedele sempre, anche quando non riusciamo a percepirlo e siamo distratti dalle fatiche del nostro vivere. Il Signore non ci dimentica, non ci lascia, è presente. Il Natale, ogni anno, ci ricorda questo suo esserci accanto.